



Bilancio sociale

Società Cooperativa sociale GEA

Parte introduttiva

Introduzione

La Cooperativa Sociale Gea per la solidarietà femminile contro la violenza assume una chiara posizione contro ogni forma di violenza contro le donne, impegnandosi nel sostegno e nella tutela delle vittime, oltre che nella sensibilizzazione della società sul fenomeno. La cooperativa intende operare a favore di tutte le donne indipendentemente dalla loro origine, estrazione sociale, lingua, cultura, religione e condizione economica. Inoltre la cooperativa dà visibilità al fenomeno, lavorando con le donne che si rivolgeranno ad essa, riconoscendole come esperte della propria situazione di violenza e delle sue conseguenze, sostenendole nel costruire percorsi che le aiutino ad affrancarsi dalla violenza e a riprogettare la propria esistenza in libertà ed autonomia. La cooperativa pone, a fondamento delle proprie linee di intervento, i principi dell'autodeterminazione e della relazione tra donne per restituire loro dignità, forza e rispetto dei loro diritti.

La lettera del presidente

Abbiamo riaffermato il nostro impegno di non lasciare mai sola una donna. Così è stato per tutte le donne che con o senza minori hanno chiesto accoglienza per fuggire da situazioni di violenza. Così è stato per coloro che si sono rivolte al Centro d'Ascolto Antiviolenza per vivere una vita libera dalla violenza. Così è stato per donne che vivevano la cosiddetta violenza secondaria in sede giudiziale. Così è stato anche all'interno della Cooperativa, dove collaboratrici e volontarie hanno potuto fare affidamento sulla sorellanza per affrontare le difficoltà nelle vite personali oltre a quelle del servizio. Da questa sorellanza vissuta nella quotidianità e dalla consapevolezza di quanto i nostri servizi siano preziosi per le singole donne che si rivolgono a GEA, traiamo la forza di continuare a tessere reti, a sviluppare nuovi protocolli, a creare nuovi servizi, a mobilitarci con istituzioni, associazioni e persone private. Più di 20 anni di attività a fianco delle donne in situazioni di violenza, più di 20 anni in cui ad ogni passaggio ci chiediamo: "questo progetto/idea/iniziativa è utile alle donne in situazioni di violenza?". Se la risposta è affermativa, andiamo avanti e così faremo in futuro.

Nota metodologica

La Cooperativa sociale Gea ha confermato la sua presenza attiva sul territorio, gestendo il Centro Antiviolenza, la Casa Rifugio e gli Alloggi di transizione. In seguito all'approvazione del piano triennale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano la Cooperativa Sociale Gea gestisce inoltre un centro antiviolenza nella Comunità Comprensoriale Salto Sciliar un centro antiviolenza nella Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, contribuendo inoltre all'implementazione delle rispettive reti territoriali.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Società Cooperativa sociale GEA

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

02240400214

Codice Fiscale

94069650219

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1999

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Reti

D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza

AÖF - Autonome Österreichische Frauenhäuser

Rete provinciale dei Centri Antiviolenza

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Descrizione attività svolta

La Cooperativa promuove un approccio consapevole professionale da parte di singoli o enti, pubblici o privati, che entrano in contatto con donne in situazione di violenza al fine di creare reti e sinergie per fornire soluzioni adeguate alle donne, ai loro figli e alle loro figlie.

La cooperativa si attiva per permettere a ogni cittadina privata o istituzione pubblica e privata, che abbia interesse o desiderio di essere informata o di approfondire le diverse tematiche legate alla violenza di genere; in particolare si fa riferimento a singole e gruppi di esperte, ricercatrici, operatrici di altri servizi e istituzioni pubbliche e private, quali i servizi sociali, le forze dell'ordine, istituzioni giuridiche, istituzioni e servizi sanitari, scuole e istituti di formazione, così come a coloro che determinano le scelte politiche, ai media e all'opinione pubblica.

La cooperativa opera in rete e in stretta sinergia a livello nazionale e a livello internazionale curando un costante confronto e scambio su aspetti diversificati del fenomeno della violenza di genere, aggiornandosi sulle risposte professionali e culturali più efficaci a vantaggio delle donne.

In questo contesto la cooperativa è attiva nel promuovere modelli culturali di contrasto alla violenza di genere e ai tanti pregiudizi e stereotipi che la alimentano, sia a livello di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sia nella formazione delle diverse attrici coinvolte.

Le attività della cooperativa saranno prevalentemente finalizzate alla gestione di centri antiviolenza, sportelli territoriali e strutture residenziali, al fine di:

- sostenere le donne che nelle loro relazioni interpersonali, nelle relazioni di coppia, in famiglia, in ambito lavorativo o in altri contesti socio-culturali, vivono o hanno vissuto situazioni di violenza psicologica, fisica, sessuale, economica, forme di maltrattamento, di sopraffazione, stalking, minaccia di matrimonio forzato, revenge porn;
- fornire informazioni e consulenza sulle dinamiche della violenza contro le donne a soggetti terzi formali e informali che a vario titolo sono in contatto con la tematica;
- implementare il lavoro di rete attraverso l'attivazione delle risorse territoriali al fine di sostenere in modo efficace ogni singola donna e creare buone pratiche di intervento.

Le attività della cooperativa saranno inoltre finalizzate al sostegno e alla promozione della parità di genere, dell'autodeterminazione e della solidarietà tra donne, con l'obiettivo di porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.

Principale attività svolta

- Donne in situazione di violenza
- Centro Antiviolenza
- Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza
- Linea H 24

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La Cooperativa sociale Gea gestisce in appalto con l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano il Centro Antiviolenza, la Casa Rifugio e gli Alloggi di Transizione di Bolzano. Si tratta di un servizio sovradistrettuale, quindi le donne che si rivolgono a Gea non provengono solo dal Comune di Bolzano ma dall'intero territorio provinciale. La Cooperativa Gea gestisce inoltre il Centro Antiviolenza di Salto Sciliar e di Oltradige – Bassa Atesina.

Regioni

Trentino Alto Adige

Province

Bolzano

Sede legale

Indirizzo

Via del Ronco 21

CAP

39100

Regione

Trentino-AltoAdige

Provincia

Bolzano

Comune

Bolzano

Telefono

0471513399

FAX

Email

info@casadelledonnebz.it

Sito web

www.casadelledonnebz.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

GEA – per la solidarietà femminile contro la violenza, für die Solidarität unter den Frauen gegen Gewalt - è nata come Associazione nel 1999, configurandosi come apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, impegnata a valorizzare e promuovere il pensiero femminile, sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza alle donne e sostenere le donne che subiscono violenza all'interno e/o all'esterno delle relazioni familiari ed i/le loro figli/e.

Nell'agosto 2021 GEA si è trasformata in Cooperativa sociale.

La Cooperativa GEA aderisce alla visione e teoria dei movimenti e organizzazioni femministe e riconosce e adotta le dichiarazioni internazionali delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa (promotore della Convenzione di Istanbul), dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali (FRA), secondo le quali la violenza contro le donne è la manifestazione di una diffusa e stratificata violenza strutturale all'interno della società e delle singole comunità in cui sono distinguibili relazioni di potere tra i generi, con la sopraffazione del genere maschile sul genere femminile. Riconosce che tale fenomeno non è riconducibile a singoli e occasionali atti di violenza agiti da soggetti con particolari problematiche o provenienti da specifici contesti culturali o di disagio sociale. La violenza contro le donne e i/le bambini/e è un fenomeno che colpisce trasversalmente la nostra società, senza limiti di età, classe, livello e ambito culturale ove la famiglia, ancora oggi professata come luogo di sicurezza e protezione, è il luogo dove prevalentemente questa violenza si manifesta.

La Cooperativa GEA - per la solidarietà femminile contro la violenza, für die Solidarität unter den Frauen gegen Gewalt, gestisce dal 16.10.2000 per conto dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, con contratto d'appalto, il progetto "gestione del Centro Antiviolenza e di una Casa delle Donne". A partire dal 26.10.2023 gestisce inoltre il servizio Alloggi di Transizione.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Gea aderisce alla visione e alle teorie femministe, alle dichiarazioni internazionali delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa (promotore della Convenzione di Istanbul, dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali (FRA), secondo le quali la violenza contro le donne è la manifestazione di una diffusa violenza strutturale all'interno della società dove è presente una relazione di potere e sopraffazione del genere maschile su quello femminile. Gea si impegna nel contrasto e nella prevenzione di ogni forma di violenza di genere, consapevole che la violenza domestica, come forma di violenza più diffusa, sia presente trasversalmente nella società senza distinzione di cultura, provenienza, classe sociale e religione. Gea si impegna ad operare in rete con i Servizi territoriali e con la rete nazionale dei Centri Antiviolenza per creare una rete di sostegno alle donne e ai minori che subiscono violenza. Gea si pone dalla parte delle donne e dei loro figli/e per restituire loro la dignità, forza e rispetto affiancandole in percorsi che le aiutino a riprogettare la loro vita in libertà e autonomia. Gea si attiva inoltre per la promozione di modelli culturali di contrasto alla violenza di genere e ai tanti pregiudizi e stereotipi che la alimentano, lavorando sia nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica che nella formazione dei diversi attori coinvolti.

Governance

Sistema di governo

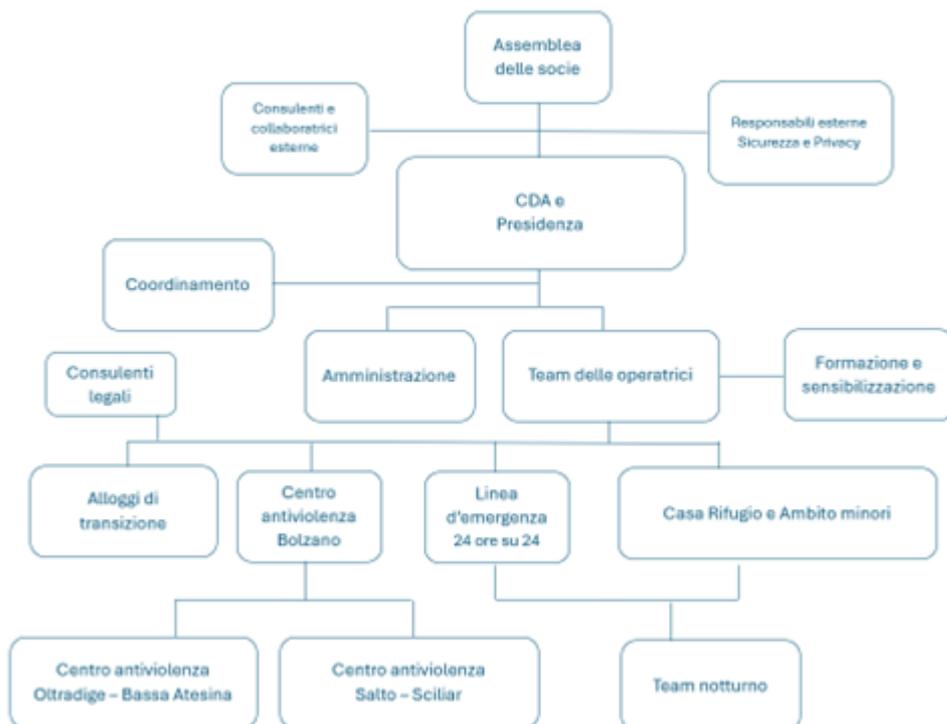
L'organizzazione della Cooperativa è regolamentata dalle leggi vigenti e da quanto previsto dallo Statuto sociale per ciò che concerne l'Assemblea delle socie ed il Consiglio di Amministrazione.

Organigramma



Per la solidarietà femminile contro la violenza.
Für die Solidarität unter Frauen gegen Gewalt

ORGANIGRAMMA



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

I principali organi sociali sono l'Assemblea Generale delle Socie e il Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale viene eletta la Presidente.

L'assemblea:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. procede alla nomina e alla revoca delle Amministratrici;
3. procede alla eventuale nomina dei/delle sindaci e della Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
4. determina la misura degli eventuali compensi da corrispondere alle Amministratrici ed alle/ai sindaci;
5. approva i regolamenti interni;
6. delibera sulla responsabilità delle Amministratrici e delle/dei sindaci e dell'organo di controllo contabile;
7. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, elette dall'Assemblea ordinaria delle socie, che ne determina di volta in volta il numero. Il 2024 ha visto la rielezione del CDA, composto da 5 consiglieri.

Le Amministratrici sono investite dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Le Amministratrici possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione delle socie e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con le socie, ad una o più delle sue componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcune delle sue componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Alla Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

- gestire l'ordinaria e straordinaria amministrazione della cooperativa, rispettando le linee direttive ricevute

dall'assemblea e dal CDA

- relazionare all'assemblea delle socie sull'attività svolta nell'esercizio precedente e sull'attività programmata per l'esercizio entrante nell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio

La Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, vigila e cura perché siano attuate le deliberazioni dell'assemblea, cura l'osservanza delle disposizioni statutarie e della disciplina sociale.

La Presidente rimane in carica per tre anni e la carica è rieleggibile.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Christine Clignon	Rappresentante legale	29/08/2021	16/04/2027
Liana Scarano	Consigliera	16/04/2024	16/04/2027
Patrizia Masetti	Consigliera	16/04/2024	16/04/2027
Depellegrin Daniela	Consigliera	16/04/2024	16/04/2027
Nardin Simonetta	Consigliera	16/04/2024	16/04/2027

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Christine Clignon

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 2

Limite mandati del presidente ?

Consiglio di amministrazione

Mandati

Limite mandati del CDA ?

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 5

Genere

Femmine: 5 | 100%

Età

Da 41 a 60 anni: 5 | 100%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 5 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Vengono effettuate in media 3 assemblee delle socie all'anno, una delle quali prevista per l'approvazione del bilancio.

All'assemblea partecipa in media più della metà delle socie, le assenti sottoscrivono generalmente una delega.

Numero assemblee

6

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
22/02/2024	34	16	5	61.764705882353
21/03/2024	34	16	6	64.705882352941
16/04/2024	34	15	8	67.647058823529
13/06/2024	34	15	3	52.941176470588
08/10/2024	35	18	8	74.285714285714
11/12/2024	37	14	6	54.054054054054

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

La Cooperativa Sociale Gea per la solidarietà femminile contro la violenza ha un complesso sistema di stakeholder. Gea è in costante relazione con molteplici attori sul territorio sia attraverso azioni di partnership che di sostegno economico.

Immagine mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono assumere la qualifica di socie coloro che aderiscono alla missione e alla filosofia della cooperativa e che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali. Possono essere socie le persone fisiche e giuridiche.

Possono far parte della cooperativa socie volontarie, socie lavoratrici e socie sovventrici.

In particolare:

- Sono socie volontarie coloro che prestano gratuitamente la propria attività nella cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali; a queste non si applicano le disposizioni delle leggi in materia di lavoro subordinato o autonomo, né di assicurazioni sociali, ad eccezione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali.

Possono ammettersi socie volontarie solo nella misura massima della metà del numero delle socie; ad esse può essere corrisposto solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

- sono socie lavoratrici coloro che prestano attività di lavoro remunerato;

- sono socie sovventrici coloro i cui conferimenti sono destinati ad alimentare il fondo per lo sviluppo tecnologico previsto dall'articolo 4 del presente statuto. I voti attribuiti alle socie sovventrici non devono in ogni caso superare un terzo dei voti spettanti a tutte le socie.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 32

Soci volontari: 5

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 21

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	0	0%
Femmine	37	100%
Totale	37	
Età		
fino a 40 anni	8	21.62%
Dai 41 ai 60 anni	23	62.16%
Oltre 60 anni	6	16.22%
Totale	37	
Nazionalità		
Italiana	37	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	37	
Studi		
Laurea	27	72.97%
Scuola media superiore	10	27.03%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	37	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	23	62.16%
Anzianità fino a 10 anni	2	5.41%
Anzianità fino a 20 anni	6	16.22%
Anzianità oltre i 20 anni	6	16.22%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Per la gestione del Servizio la Cooperativa si avvale di personale con qualifiche diverse a seconda delle mansioni svolte specificato in appositi mansionari.

Team delle operatrici. L'organizzazione interna del team comporta la medesima autonomia decisionale tra tutte le componenti. Tale organizzazione viene denominata "coordinamento condiviso". L'organico è costituito prevalentemente da personale di genere femminile in possesso di tutti i requisiti previsti, così come da direttive della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 909/2017, nonché comprovata esperienza pluriennale specifica nella gestione del Servizio Casa Delle Donne. Le dipendenti sono assunte con contratto a tempo indeterminato o determinato ed è stato applicato per la parte normativa, il contratto per il personale dipendente delle Istituzioni socio-assistenziali UNEBA e, per la parte economica, il contratto d'intercomparto e quello di comparto del personale dei Comuni e dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano. Per la particolare natura della Cooperativa, dove le dipendenti, sono anche socie, e dell'attività svolta, la cooperativa ha deciso di ripartire compiti, funzioni e mansioni in modo paritario tra le dipendenti e per questo motivo le parti hanno convenuto l'inquadramento delle operatrici nel livello 7°ter.

Prevenzione Burn out. Rispetto al rischio di burn out delle operatrici, rischio evidenziato anche nel documento di valutazione dei rischi, Gea ha deciso di concedere alle operatrici assunte a tempo indeterminato, che abbiano lavorato tre anni consecutivi nel Servizio, la possibilità di usufruire di un recupero psico-fisico. Il recupero psico-fisico è pari a 5 giorni lavorativi all'anno di congedo aggiuntivo alle ferie. Tale decisione è regolata da contratto sindacale.

Numero occupati

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	0	0%
Femmine	17	100%
Totale	17	
Età		
fino a 40 anni	4	23.53%
Dai 41 ai 60 anni	13	76.47%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	17	
Nazionalità		
Italiana	17	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	17	
Studi		
Laurea	14	82.35%
Scuola media superiore	3	17.65%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	17	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	0	0%
Femmine	13	100%
Totale	13	
Età		
fino a 40 anni	6	46.15%
Dai 41 ai 60 anni	4	30.77%
Oltre 60 anni	3	23.08%
Totale	13	
Nazionalità		
Italiana	13	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	13	
Studi		
Laurea	5	38.46%
Scuola media superiore	8	61.54%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	13	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	4	50%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	4	50%

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Le dipendenti sono assunte con contratto a tempo indeterminato o determinato ed è stato applicato per la parte normativa, il contratto per il personale dipendente delle Istituzioni socio-assistenziali UNEBA e, per la parte economica, il contratto d'intercomparto e quello di comparto del personale dei Comuni e dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano. Per la particolare natura della Cooperativa, dove le dipendenti, sono anche socie, e dell'attività svolta, la cooperativa ha deciso di ripartire compiti, funzioni e mansioni in modo paritario tra le dipendenti e per questo motivo le parti hanno convenuto l'inquadramento delle operatrici nel livello 7°ter.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	7	33.33%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	1	4.76%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	13	61.9%
Totale	21	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 23.854,00€

Retribuzione annua lorda massima: 42.078,00€

Totale: 65.932,00€

Rapporto: 1.76

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Clignon Christine		6.773,00€
Cesaro Rosanna		460,00€
Bakti Livia		460,00€
Depellegrin Daniela		1.120,00€
Masetti Patrizia		1.260,00€
Nardin Simonetta		1.120,00€

Turnover

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La formazione e l'aggiornamento sono un punto di forza del Servizio, una risorsa nella quale si investe costantemente, sia per garantire la salute psicofisica delle operatrici, come tutela del burnout e, quindi, dal turn over, sia per garantire alle donne un servizio efficace.

Particolare rilevanza viene posta alla formazione congiunta di tutto il gruppo di lavoro che, oltre a fornire nuovi spunti metodologici diventa occasione di conoscenza reciproca legata al benessere delle operatrici con conseguente miglioramento della qualità del servizio stesso.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 400.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 14

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

Centro Antiviolenza di Bolzano, di Salto Sciliar, di Oltradige – Bassa Atesina

Casa Rifugio

Linea d'emergenza 24/24

Alloggi di transizione

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Altro	0 0%	346 100%	346

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

La Cooperativa GEA ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla tematica della violenza di genere.

Attraverso la lettura della relazione delle attività annuale e delle news presenti sul sito della Cooperativa è possibile avere visione delle principali attività relative all'anno in oggetto.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Cooperativa Gea partecipa ad innumerevoli tavoli di lavoro anche coordinati da enti istituzionali volti alla creazione e all'implementazione di buone prassi a sostegno dei percorsi di uscita dalla violenza.

Impatti ambientali

La Cooperativa Gea è molto attenta a non impattare in maniera negativa sull'ambiente.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Situazione economica stabile, non si evidenziano particolari criticità. Il risultato economico particolarmente positivo per il 2024 deriva da una integrazione del corrispettivo a fronte di extracosti sostenuti negli esercizi precedenti mai coperti dall'ente finanziatore. In passato una parte degli extracosti sono stati coperti da donazioni di soggetti privati e da attività di sensibilizzazione.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 654.929,00€

Attivo patrimoniale: 798.925,00€

Patrimonio proprio: 431.222,00€

Utile di esercizio: 161.167,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 869.039,00€

Anno di rendicontazione -1: 631.620,00€

Anno di rendicontazione -2: 597.965,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	805.735,00€	92.72%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	2.558,00€	0.29%
Ricavi da persone fisiche	0,00€	0%
Donazioni (compreso 5 per mille)	60.746,00€	6.99%
Totale	869.039,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	792.000,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza		763.635,00€
Ricerca e Formazione		15.526,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Bolzano	100.00	100%

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa opera a favore di tutte le donne indipendentemente dalla loro origine, estrazione sociale, lingua, cultura, religione e condizione economica. La cooperativa dà visibilità al fenomeno, lavorando con le donne che si rivolgeranno ad essa, riconoscendole come esperte della propria situazione di violenza e delle sue conseguenze, sostenendole nel costruire percorsi che le aiutino ad a rancarsi dalla violenza e a riprogettare la propria esistenza in libertà ed autonomia. La cooperativa pone, a fondamento delle proprie linee di intervento, i principi dell'½autodeterminazione e della relazione tra donne per restituire loro dignità, forza e rispetto dei loro diritti.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per garantire il coinvolgimento degli stakeholder della Cooperativa vengono mantenuti gli standard di qualità attesa. Gea promuove iniziative atte a sensibilizzare la comunità e gli stakeholder. Gea ha un rapporto pressoché costante con gli stakeholder istituzionali.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Partner del progetto "Comunità in Rete contro la Violenza di Genere 2", con l'obiettivo di potenziare la rete operativa territoriale antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata e multi-agenzia delle donne vittime di violenza maschile e dei loro figli minori. Il progetto promuove l'adozione di procedure standardizzate internamente a tutta la filiera dei servizi attive dentro e attorno al fenomeno, attraverso un percorso multilivello che intreccia: formazione, approfondimento, studi di caso, modellizzazione, stesura e sottoscrizione di protocolli, comunicazione e disseminazione.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La cooperativa persegue i propri obiettivi sociali, attingendo a proprie risorse, del volontariato, delle utenti dei servizi e degli enti con fini di solidarietà sociale e intende in questo modo implementare l'autogestione responsabile della cooperativa.

La cooperativa intende inoltre offrire nell'ambito delle proprie attività servizi non economici di interesse generale.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Implementazione delle competenze per l'elaborazione di un bilancio sociale in linea con le attività e la mission della cooperativa.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Redazione grafica	Attivazione e coinvolgimento di professionisti per l'elaborazione di un bilancio sociale raggiunto graficamente più efficace.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La società cooperativa sociale intende investire nella formazione del personale relativamente a nuovi approcci di intervento con donne in situazione di violenza.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Formazione del personale	La società cooperativa sociale intende investire nella formazione del personale relativamente a nuovi approcci di intervento con donne in situazione di violenza.